

Burgo: siamo agli sgoccioli

Nel più assoluto silenzio sulla vicenda Burgo è passata anche l'estate, e ora ci ritroviamo con la richiesta da parte dell'Azienda di convertire la linea Nona da carta patinata di qualità, a cartoncino con pare un conseguente aumento del traffico su gomma, il transito attuale era di circa 60 tir al giorno per passare ad oltre 200.

A fronte di tutto ciò si pensava ad un aumento occupazionale, invece la riduzione di personale sarà nel 2019 ancora di circa 50-60 unità, senza contare i già oltre 140 esuberanti del 2018.

Io purtroppo faccio parte di quei 140, data l'età (56 anni) dopo aver aderito a tutte l'iniziative per la ricollocazione e consumato quintali d'inchiostro per stampare ed inviare curriculum mi ritroverò a breve ad usufruire della Cigo (Cassa integrazione guadagni ordinaria) senza nessuna speranza in un futuro dignitoso.

A questo punto si può solo sperare nella provvidenza. In caso la provvidenza decidesse di darmi una mano i miei contatti sono in redazione.

Cordiali Saluti.

Riccardo Quattrocchio